



— *Arte e Arti* —



LIBRI E PUBBLICAZIONI

Architetture per i principi della Chiesa. Committenze in Roma 1400-1700

— DI: FABIOLA PINZI —

18 Aprile, 2024

Lo ripetiamo spesso come, la Casa Editrice Leo S. Olschki, nutra il suo prezioso catalogo con titoli che sembrerebbero riservati a un pubblico di nicchia, mentre, il piacere della lettura, offre spunti di riflessione anche a tutti coloro amino approfondire.

In *“Architetture per i principi della Chiesa. Committenze in Roma 1400-1700”* – pubblicato con i fondi destinati dalla Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura, per la ricerca di Architettura per il principe tra l'Italia e l'Europa dal Quattrocento al Settecento, con la presentazione di Barbara Jatta, direttrice dei Musei Vaticani – la curatrice Flavia Cantatore, oltre al suo (*Riflessi della monarchia spagnola nella Roma rinascimentale: la cappella del cardinale Serra in San Giacomo degli Spagnoli*), collaziona i saggi di Flaminia Bardati (*La Francia per la renovatio urbis Romae: la committenza del cardinal Richard Olivier de Longueil, arciprete di San Pietro, 1464-1470*), Francesca Tottone (*Il monumento funebre di Paolo IV Carafa. Storia di una committenza pontificia*), Paola Carla Verde (*La forma dell'acqua per Paolo V Borghese: Giovanni Fontana e Flaminio Ponzio architetti dell'Acqua Paola*), Giorgia Aureli (*I precetti e la pratica di architettura» di Carlo Camillo Massimo nella Roma del Seicento*) e Susanna Pasquali (*Clemente XIV e la villa di Giulio III in via Flaminia, 1769-1774: l'amministrazione dei Palazzi Apostolici e l'opera di Paolo Posi*) con il risultato di un volume che, attraverso l'analisi di nuove fonti scritte e iconografiche, esamina esempi, dal Quindicesimo al Diciottesimo secolo, sulla committenza papale e cardinalizia, sia romana che forestiera.

Infatti, la Città Eterna, tra la prima e la seconda età moderna, fu luogo privilegiato di incontro, e confronto, per coloro che, a vario titolo, si cimentarono nella straordinaria impresa ar

Privacy & Cookie

che stava vedendo protagonista la Curia. Vennero coinvolti in iniziative di pregio tra la cittadella pontificia, il Borgo e più in generale Roma, che fu teatro di un'espressività sempre più identificabile con l'élite di una corte internazionale. Una varietà che trova importanti occasioni di continuità nel dialogo con l'antico e nel rapporto con le preesistenze e, dunque, in una lettura delle opere attenta alle implicazioni non solo architettoniche e artistiche, ma anche culturali, sociali, religiose e politiche perché, tali imprese architettoniche, furono la componente primaria, stratificata in secoli di bellezza che si aggiungeva, o modificava, la bellezza del passato.

Dettagli

Architetture per i principi della Chiesa.

Committenze in Roma 1400-1700

a cura di Flavia Caantatore

pagine 238

Casa Editrice Leo S. Olschki

collana Biblioteca dell'Archivum Romanicum

Isbn 978 88 222 6899 0

disegno in copertina:

Filippo Sassòli *d'après* Giorgio Vasari e collaboratori,

Paolo III dirige la costruzione di San Pietro, 1546,

Roma, Palazzo della Cancelleria, Sala dei Cento Giorni.

ARCHITETTURE PER I PRINCIPI DELLA CHIESA

Committenze in Roma, 1400-1700

a cura di

FLAVIA CANTATORE

